



Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di Bari

Prot. n. 829 /Gab

Bari 31/1/2025

Decreto n. 7

Oggetto: Gestione del deposito telematico degli atti in tema di avocazione del procedimento da parte dei soggetti abilitati interni (DM giustizia 29 dicembre 2023 numero 217, come modificato dal DM giustizia 27 dicembre 2024 numero 206, regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023 numero 217 in materia di processo penale telematico – malfunzionamento APP- articolo 175 bis comma 4 cpp). Deposito e caricamento del decreto di avocazione per il procedimento n 5804/2022 -44 RGNR adottato dal Procuratore Generale in data 13/1/2025- a seguito di

Il Procuratore Generale

Considerato che l'articolo 175 cpp dispone:

- al primo comma che: il malfunzionamento dei sistemi informatici dei domini del ministero della giustizia è certificato dal direttore generale per i servizi informativi automatizzati del ministero della giustizia, attestato sul portale dei servizi telematici del ministero della giustizia e comunicato dal dirigente dell'ufficio giudiziario, con modalità tali da assicurare la tempestiva conoscibilità ai soggetti interessati. Il ripristino del corretto funzionamento è certificato, attestato e comunicato con le medesime modalità ;
- al terzo comma che: nei casi di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'inizio e sino alla fine del malfunzionamento dei sistemi informatici atti e documenti sono redatti in forma di documento analogico e depositati con modalità non telematiche, fermo quanto disposto dagli articoli 110, comma 4 e 111 ter comma 3;
- al quarto comma che la disposizione di cui al comma 3 si applica altresì nel caso di malfunzionamento del sistema non certificato ai sensi del comma 1, accertato ed attestato dal dirigente dell'ufficio giudiziario, e comunicato con modalità tali da assicurare la tempestiva conoscibilità ai soggetti interessati della data e, ove risulti, dell'orario dell'inizio e della fine del malfunzionamento;

che in forza del DM 217 2023 , a partire dal 15/01/2024 come modificato dal DM giustizia 27 dicembre 2024 numero 206 è obbligatorio il deposito telematico



mediante l'applicativo ministeriale APP degli atti relativi ai procedimenti che risultano avvocati dal procuratore generale

Che in relazione allo schema del DM adottato il 27 dicembre 2024 il Csm, con delibera dell'11/12/2024, in relazione ai richiamati malfunzionamenti segnalati da numerosi uffici giudiziari, aveva formulato articolati rilievi tecnici, allo stato non superati;

che nonostante i rilievi sopra evidenziati il ministero ha comunque ritenuto di adottare il decreto sopra richiamato;

che comunque questo ufficio ha dovuto prendere atto di quanto disposto con il citato DM limitatamente alla procedura in tema di avocazione del procedimento, previsto per le attività delle procure generali della repubblica (deposito telematico, caricamento del decreto di avocazione implementazione del fascicolo con attività di indagine e relative alla conclusione delle stesse-esercizio dell'azione penale/archiviazione);

che in concreto i rilievi prospettati dal Csm si sono alla prova dei fatti rivelati del tutto fondati atteso che nell'utilizzo dell'applicativo ministeriale si sono generati numerosi e significativi malfunzionamenti;

che a causa della totale impossibilità di svolgere l'attività richiesta in tema di deposito e caricamento del decreto di avocazione, il malfunzionamento è stato documentato come da attestazioni allegate al presente decreto dal direttore dott. Violante, in data 17/1/2025, e 30/1/2025, con riferimento al decreto di avocazione adottato dal Procuratore Generale in data 13/1/2025, data nella quale si è accertato il malfunzionamento, come meglio in oggetto indicato, anche attraverso l'apertura di ticket, con grave nocumento per il regolare funzionamento della procedura e dell'ufficio;

che, proprio in ragione dei recentissimi interventi modificativi, con nota DGSIA comunicata in data 24/12/2024, sono stati organizzati webinar informativi a livello nazionale in data successiva rispetto a quella del 1 gennaio 2025 e precisamente il 16 e il 17 gennaio 2025;

che tuttavia il tema e gli argomenti affrontati nei predetti incontri pur risultando di significativa importanza nella risoluzione delle quotidiane questioni processuali, non esauriscono la necessaria formazione e approfondimento, demandando al singolo utente il compito di consultare i vademecum e i manuali contenenti le istruzioni per l'utilizzo dell'applicativo, con oggettive ricadute sul corretto e normale funzionamento dell'attività giudiziaria

Preso atto della grave situazione di inefficienza del menzionato applicativo ministeriale idonea a incidere sull'esercizio della funzione ove non si disponga diversamente ;

premesso quanto sopra esposto e ritenuto sussistente ex articolo 175 bis comma quattro cpp un malfunzionamento del sistema informatico del dominio del ministero della giustizia, da utilizzare ai sensi del dm 217/2023, che impone la modalità analogica di lavorazione dei fascicoli;



Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di Bari

dispone che in relazione al deposito di atti da parte dei magistrati e del personale amministrativo dell'ufficio i provvedimenti emessi nell'ambito di una procedura di avocazione, compresa quella indicata in oggetto, (dal decreto del procuratore Generale in poi), ed in particolare riferiti a tutta la procedura necessaria al deposito al caricamento, all'implementazione dell'intera attività di indagine e processuale da inserire nel fascicolo, sino al ripristino della piena funzionalità dell'applicativo, come risulterà da provvedimento dello scrivente sulla base della comunicazione del Magistrato e dell'ufficio amministrativo delegato, cosiddetto "del processo", ovvero di apposita comunicazione della DGSIA, siano adottati e depositati attraverso la modalità analogica di lavorazione del fascicolo, sia da parte del magistrato della procura generale assegnatario del fascicolo, sia del personale amministrativo sia da parte dell'ufficio GIP.

dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato:

a tutti i magistrati, al personale amministrativo, e al personale di polizia giudiziaria in servizio presso questo ufficio

ai Presidenti della sezione GIP-GUP dei Tribunali di Bari, Foggia e Trani

ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Foggia e Trani

Il Procuratore Generale
Leonardo Leone de Castris